

LA RIVISTA La prima italiana sul tema

Se l'umanesimo diventa tecnologico

Dalla collaborazione fra Santa Giulia, Studium e Phoenix Informatica prende le mosse «IO01»

●● Dalla collaborazione tra l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia, la casa editrice Studium e l'azienda Phoenix Informatica (che opera nel settore dell'informatica applicata alle telecomunicazioni) nasce in città la prima rivista italiana interamente dedicata all'umanesimo tecnologico.

Già il titolo è tutto un pro-

gramma, non solo informatico. «IO01» unisce in un codice alfanumerico la parola che indica la dimensione propria dell'umano e le cifre zero che costituiscono la matrice base del codice binario.

L'ambizione è coniugare la dimensione umanistica della contemporaneità con le rivoluzioni digitale e tecnologica in corso in questo passaggio epocale, ritenendo necessario mantenere vivo e fecondo un confronto interdisciplinare. Diretta da Cristina Casaschi e Massimo Tantardini, ri-

spettivamente direttrice e docente coordinatore del corso di Grafica e comunicazione della Santa Giulia, «IO01» esce in formato cartaceo con cadenza semestrale, è guidata da un Comitato direttivo e seguita da un Consiglio scientifico e dà grande spazio all'esame dei problemi teorici e alla ricerca delle pratiche sull'umanesimo tecnologico.

«L'ipotesi dalla quale prende le mosse 'IO01' è che tecnologie digitali siano una estensione intelligente, abile e competente della mano dell'uomo, e quindi un'occasione non solo di raggiungere i suoi scopi, ma addirittura di porsene intenzionalmente di nuovi», ha scritto la Casaschi nell'editoriale del numero zero.

● **F.Mar.**